

Cooperazione internazionale per lo sviluppo della pesca

Decise le modalità procedurali

Fissata a metà dicembre la conferenza «Nord-Sud»

La riunione ministeriale si terrà a Parigi il 16 e 17 dicembre e riunirà rappresentanti di 27 paesi



MOSCA — Il «verice» franco-sovietico si concluderà oggi, con il ritorno di Giscard d'Estaing da Kiev. Una nota della TASS ha definito l'atmosfera dei colloqui, smentendo implicitamente le valutazioni pessimistiche. Nella foto il presidente francese visita a Kiev la cattedrale di Santa Sofia

Dopo la «vacanza-esilio» di mons. Iniesta a Roma

Associazioni spagnole solidali con il vescovo antifranchista

Le 25 organizzazioni popolari di quartiere chiedono il ritorno a Madrid dell'esule Letera ai comilitoni di un capitano fuggito all'estero - 6 membri del FRAP arrestati

MADRID, 16. Venticinque associazioni di quartiere e di casalinghe spagnole del popolare rione operaio di Vallecas, a Madrid, si sono riunite al cardinale arcivescovo della città, Enrique Iniesta ha dovuto lasciare Madrid e per un periodo di vacanza «dopo che una sua omelia sulla violenza e sulla tensione sociale nel paese era stata letta nelle chiese di Vallecas, domenica 5 ottobre. Monsignor Iniesta si trova attualmente a Roma e partecipa, quale rappresentante personale del cardinale Tarazona, al congresso dei vescovi europei.

Secondo la polizia esse appartengono al «Fronte rivoluzionario antifascista patriottico» (FRAP). Fra gli arrestati vi è Lorenzo Jurado Peres che, secondo la polizia, fu l'uomo che sparò, uccidendolo, contro il barbiere-pollizotto Juan Ruiz Muñoz mentre rientrava in casa.

In base alla recente legge antiterroristica il rischio della pena di morte. L'età degli arrestati oscilla fra i 20 e i 28 anni. Le due donne sono Antonia Lugo Querez e Francisca Molinos Barrios.

«Civiltà Cattolica» sulla situazione spagnola

«Ombre nere sulla Spagna» sotto questo titolo «Civiltà Cattolica», rivista portavoce dei gesuiti, ha pubblicato un articolo firmato da padre Ruill, nel quale, dopo alcune espressioni anticomuniste e antisovietiche (fra l'altro del tutto «fuori tema»), si esprimono serie preoccupazioni sul futuro del paese liberale insieme con l'augurio che la ragione prevalga sulla violenza.

L'anticomunista si chiede se la situazione spagnola sia senza via di uscita o se non si possa nutrire la speranza che le condanne a morte restino, per sempre un amaro ricordo, afferma che «il valore retroattivo della legge antiterrorismo lascia col fiato so spento», avanza il timore che si vadano a scovare altri casi rimasti «fra le pieghe di altri processi» o che alcuni prigionieri siano costretti a «confessare» legami con l'ETA e il FRAP «e a profferire quindi, altri processi come quelli di Burgos, Madrid e di Barcellona»; e pone il problema di quello che accadrà «dopo l'uccisione di altri agenti».

Importanti sviluppi alla vigilia del ballottaggio

A Chatelleraut i gollisti voteranno con le sinistre

Chirac e Poniatoski intervengono per sostenere Abelin

Dal nostro corrispondente PARIGI, 16. Chatelleraut è stata per un giorno capitale della Francia. Gli ottantamila elettori che domenica scorsa avevano messo in ballottaggio il loro sindaco Abelin, ministro della cooperazione nel governo Chirac, impedendogli di essere eletto al primo turno (Abelin e la maggioranza presidenziale avevano perduto il 12 per cento dei voti rispetto alle legislative del 1973) non potevano immaginare che il loro voto avrebbe suscitato il finimondo.

no Chirac, impedendogli di essere eletto al primo turno (Abelin e la maggioranza presidenziale avevano perduto il 12 per cento dei voti rispetto alle legislative del 1973) non potevano immaginare che il loro voto avrebbe suscitato il finimondo.

Chirac e Poniatoski intervengono per sostenere Abelin

Dal nostro corrispondente PARIGI, 16. Chatelleraut è stata per un giorno capitale della Francia.

Un'ampia cospirazione l'uccisione di Kennedy

WASHINGTON, 16. «Sta per crollare come un castello di carte» la conclusione della «commissione Warren» dal nome del giudice della Corte Suprema USA che la presiedeva — secondo cui Lee Oswald uccise da solo e di propria iniziativa il presidente Kennedy. Questo giudizio è stato dato dal senatore americano Richard Schweiker, membro di

Nuove critiche al rapporto Warren

Un'ampia cospirazione l'uccisione di Kennedy

una commissione parlamentare che sta indagando sulle attività del servizio USA di spionaggio. Il senatore Richard Schweiker, dal nome del giudice della Corte Suprema USA che la presiedeva — secondo cui Lee Oswald uccise da solo e di propria iniziativa il presidente Kennedy. Questo giudizio è stato dato dal senatore americano Richard Schweiker, membro di

Un'ampia cospirazione l'uccisione di Kennedy

Ricevuta al PCI una delegazione del POSU

I compagni Gian Carlo Pajetta, Sergio Segre e Maria Teresa Prasca si sono incontrati giovedì mattina con la delegazione del Partito operaio socialista ungherese giunta in Italia su invito del Partito socialista italiano. La delegazione è diretta dal compagno Andreas Gyenes, membro della segreteria del partito.

Ricevuta al PCI una delegazione del POSU

I compagni Gian Carlo Pajetta, Sergio Segre e Maria Teresa Prasca si sono incontrati giovedì mattina con la delegazione del Partito operaio socialista ungherese giunta in Italia su invito del Partito socialista italiano.

Ricevuta al PCI una delegazione del POSU

I compagni Gian Carlo Pajetta, Sergio Segre e Maria Teresa Prasca si sono incontrati giovedì mattina con la delegazione del Partito operaio socialista ungherese giunta in Italia su invito del Partito socialista italiano.

Interrogazione PCI sul verice economico-monetario

I compagni Amendola, Pajetta, Segre, Cardia, Lina Fibbi e Sandri hanno rivolto una interrogazione al Presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri per conoscere gli orientamenti che il governo italiano intende seguire al vertice economico e monetario che riunirà il 18-17 novembre i capi di Stato o di governo della Francia, della Repubblica federale di Germania, del Regno Unito di Gran Bretagna, del Giappone, dell'Italia e degli Stati Uniti.

Interrogazione PCI sul verice economico-monetario

I compagni Amendola, Pajetta, Segre, Cardia, Lina Fibbi e Sandri hanno rivolto una interrogazione al Presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri per conoscere gli orientamenti che il governo italiano intende seguire al vertice economico e monetario che riunirà il 18-17 novembre i capi di Stato o di governo della Francia, della Repubblica federale di Germania, del Regno Unito di Gran Bretagna, del Giappone, dell'Italia e degli Stati Uniti.

Interrogazione PCI sul verice economico-monetario

I compagni Amendola, Pajetta, Segre, Cardia, Lina Fibbi e Sandri hanno rivolto una interrogazione al Presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri per conoscere gli orientamenti che il governo italiano intende seguire al vertice economico e monetario che riunirà il 18-17 novembre i capi di Stato o di governo della Francia, della Repubblica federale di Germania, del Regno Unito di Gran Bretagna, del Giappone, dell'Italia e degli Stati Uniti.

Isabelita ha ripreso le funzioni di presidente

Un industriale italiano ucciso a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 16. Dopo il breve periodo di riposo, Isabelita Peron ha ripreso oggi le attività. Prima di riassumere ufficialmente le sue funzioni ella ha convocato il suo sostituto provvisorio, Italo Luder, tutti i

Isabelita ha ripreso le funzioni di presidente

Un industriale italiano ucciso a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 16. Dopo il breve periodo di riposo, Isabelita Peron ha ripreso oggi le attività. Prima di riassumere ufficialmente le sue funzioni ella ha convocato il suo sostituto provvisorio, Italo Luder, tutti i

Isabelita ha ripreso le funzioni di presidente

Un industriale italiano ucciso a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 16. Dopo il breve periodo di riposo, Isabelita Peron ha ripreso oggi le attività. Prima di riassumere ufficialmente le sue funzioni ella ha convocato il suo sostituto provvisorio, Italo Luder, tutti i

Interrogazione PCI sul verice economico-monetario

I compagni Amendola, Pajetta, Segre, Cardia, Lina Fibbi e Sandri hanno rivolto una interrogazione al Presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri per conoscere gli orientamenti che il governo italiano intende seguire al vertice economico e monetario che riunirà il 18-17 novembre i capi di Stato o di governo della Francia, della Repubblica federale di Germania, del Regno Unito di Gran Bretagna, del Giappone, dell'Italia e degli Stati Uniti.

Interrogazione PCI sul verice economico-monetario

I compagni Amendola, Pajetta, Segre, Cardia, Lina Fibbi e Sandri hanno rivolto una interrogazione al Presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri per conoscere gli orientamenti che il governo italiano intende seguire al vertice economico e monetario che riunirà il 18-17 novembre i capi di Stato o di governo della Francia, della Repubblica federale di Germania, del Regno Unito di Gran Bretagna, del Giappone, dell'Italia e degli Stati Uniti.

Interrogazione PCI sul verice economico-monetario

I compagni Amendola, Pajetta, Segre, Cardia, Lina Fibbi e Sandri hanno rivolto una interrogazione al Presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri per conoscere gli orientamenti che il governo italiano intende seguire al vertice economico e monetario che riunirà il 18-17 novembre i capi di Stato o di governo della Francia, della Repubblica federale di Germania, del Regno Unito di Gran Bretagna, del Giappone, dell'Italia e degli Stati Uniti.

Dal mari che bagnano le nostre coste non c'è da attendersi una nuova politica e un nuovo rapporto con i paesi emergenti. Come ha reagito appunto il governo italiano? In luogo di porsi su un terreno di disponibilità intraprendendo iniziative di cooperazione internazionale, ha tentato di mantenere lo status quo ante, anzi si è irrigidito nel tentativo di risparmiare, ma non è riuscito a evitare la crisi della flotta da pesca italiana. Il caso di Maza è indicativo. La situazione non è esplosa ma è provvisoria, ma del tutto prevedibile. Scaduto infatti nel 1974 l'accordo di pesca fra Italia e Tunisia, si è tentato di rinnovarlo, ma di fronte alle condizioni poste da quel Paese per il suo rinnovo, con lo scorrere del tempo il nodo si è complicato e radicalizzato, fino a rendere soltanto una mentalizzazione ai fini delle esportazioni tunisine in Italia di olio di oliva. Nel frattempo la flotta di Maza ha tentato di continuare a lavorare, si cravano inevitabili tensioni, testimoniate dagli innumerevoli interventi dei motovedette tunisine, dagli inseguimenti, dai ripetuti sequestri di battelli, fino a giungere al recente scontro a fuoco. C'è voluto il sacrificio di un giovane marinaio per scuotere il governo dalla sua superficialità per portare in porto la trattativa con la Tunisia.

La flotta italiana

L'approvvigionamento ittico del Paese è stato finora soddisfatto attraverso lo sfruttamento di acque diverse da quelle territoriali. Fino a qualche tempo fa infatti lo sforzo di pesca italiano era diretto verso le acque della costa africana del Mediterraneo e nelle acque atlantiche della costa occidentale dell'America. Si era venuta formando una certa flotta italiana, che per il Mediterraneo fa capo a Maza e a Benedetto del Tronto. Da qualche tempo, però, si coltiva l'attività di pesca e di pescherecci paralizzanti. I drammatici fatti di Maza hanno messo in luce quali gravi difficoltà incontrava la flotta nel canalicchio di Sidi el Baruni, non ne ha sviluppato lo spirito imprenditoriale, ha abituato ad essere «assistite», sovvenzionate e «protette», le ha spinte a cercare nel sottobosco della politica di favore, non ne ha sviluppato lo spirito imprenditoriale, ha abituato ad essere «assistite», sovvenzionate e «protette», le ha spinte a cercare nel sottobosco della politica di favore, non ne ha sviluppato lo spirito imprenditoriale, ha abituato ad essere «assistite», sovvenzionate e «protette», le ha spinte a cercare nel sottobosco della politica di favore...

Piano nazionale

La politica della pesca deve cambiare in modo profondo. Occorre impostare programmi di sviluppo economico, sotto l'aspetto tra l'altro degli annessi problemi della fame, ponendo il problema di esercitare una loro attività di pesca in forme moderne ed avanzate e non più rudimentali ed arretrate come avviene tuttora. Al di là di questi e semplici accordi di pesca, basati sulla concessione di licenze in cambio di un canone in denaro, essi puntano ad ottenere una collaborazione più impegnata, che si fa da contribuire alla nascita di un loro settore economico, e cioè di una flotta, di personale tecnico, di un'attività di commercializzazione e di trasformazione industriale. A questo scopo chiedono apporti di capitali, di battelli, di uomini e propongono la formazione di società miste per lo sfruttamento delle loro acque territoriali. Saranno fatti «assistite», ma produttive, avviare una politica di larga promozione delle cooperative, chiedere una vera e propria rinegoziazione della politica comunitaria. Sarebbe tra l'altro particolarmente utile, ad esempio, una indagine conoscitiva promossa dal Parlamento. E sono auspicabili anche iniziative rapide sul piano legislativo.

Gianni Di Stefano

Advertisement for i.a.g. MOBILI featuring three models of Armadio 270 wardrobes (2, 3, and 4 doors) with prices ranging from 112,000 to 224,000 Lire. Includes contact information for various cities and a phone number.